

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries approva i risultati consolidati al 31 marzo 2021

- Ricavi consolidati pari a Euro 97,6 milioni, +24,0% rispetto ai primi tre mesi del 2020 (+26,9% a cambi costanti). +21,9% rispetto ai primi tre mesi del 2019.
- EBITDA consolidato pari a Euro 22,0 milioni (22,5% dei ricavi d'esercizio), +53,2%, rispetto ai primi tre mesi del 2020;
- Risultato netto consolidato pari a Euro 13,3 milioni, +75,6% rispetto al risultato netto dei primi tre mesi del 2020;
- Posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro 44,9 milioni, rispetto a 49,6 milioni al 31 dicembre 2020. Al netto dell'effetto contabile legato all'applicazione dell'IFRS16, la posizione finanziaria netta consolidata si attesta a Euro 17,4 milioni, rispetto a Euro 21,4 milioni al 31 dicembre 2020;

Brugine, 6 maggio 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ('CAREL', o la 'Società' o la 'Capogruppo'), riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2021.

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: "L'evento caratterizzante il primo trimestre dell'anno è stato il lancio della campagna vaccinale a livello globale contro il COVID-19, che ha ridato ottimismo consentendo una forte ripresa economica in particolare in alcune aree geografiche tra cui la Cina (PIL del primo trimestre 2021 +18.3%) e gli Stati Uniti (PIL del primo trimestre 2021 +6.4%). In tale contesto CAREL è riuscita a cogliere significative opportunità di business grazie alla coerente e continua implementazione dei suoi pilastri strategici: vicinanza al Cliente, resilienza produttiva e innovazione costante. Ciò ha permesso un'accelerazione delle performance nei settori che già avevano visto un miglioramento nella seconda parte del 2020 unitamente ad un forte recupero in quelli che avevano invece sofferto maggiormente durante la pandemia: l'Industriale nel condizionamento ed il "food service" nella refrigerazione. Questo si è tradotto nella crescita dei ricavi più alta degli ultimi 10 anni, pari a +26,9% a cambi costanti, riflessa poi nell'incremento dell'EBITDA di oltre il 50% e in quello dell'utile di oltre il 75%. La portata di tali risultati rimane sostanzialmente inalterata se li si confronta con i numeri del 2019, non impattati dalla pandemia. Tali performance, come sempre accade per CAREL, non sono però un punto d'arrivo ma di partenza e ci danno ancora maggiore entusiasmo nell'affrontare le sfide che il 2021 ci pone, non ultime la pandemia ancora in corso e la penuria di materie prime che sta condizionando l'economia mondiale."

Ricavi consolidati

I ricavi consolidati ammontano a Euro 97,6 milioni, rispetto agli Euro 78,4 milioni al 31 marzo 2020, in crescita del 24,0%. Al netto dell'effetto negativo dei cambi valutari, che ha pesato per circa 2 milioni principalmente a causa della debolezza della divisa statunitense e di quella brasiliana, l'incremento sarebbe stato pari al +26,9%. Tali risultati assumono una connotazione ancor più positiva se si tiene conto che la crescita rimane ben oltre il 20% anche se li si confronta con il livello di ricavi registrato nel primo trimestre 2019, il quale non ricomprende nessun impatto pandemico.

Le performance descritte poggiano su due elementi principali: il primo è un generalizzato ottimismo legato alla campagna vaccinale mondiale COVID-19 partita tra dicembre e gennaio: questo, insieme ad altri elementi, ha determinato un forte rimbalzo dell'economia in alcune aree geografiche di primaria importanza (Cina e Stati Uniti) e quindi una crescita generalizzata della domanda; il secondo è ancora una volta la conferma della capacità del Gruppo di sapere cogliere significative opportunità di business sia in scenari particolarmente difficili (come accaduto nella prima parte del 2020) sia in scenari di forte espansione come quello attuale. Da questo punto di vista è importante sottolineare come la crescita sia superiore al 20% (a cambi costanti) in tutte le aree geografiche e nei due macro settori "HVAC" e "Refrigerazione", a testimonianza della flessibilità e della resilienza della strategia di CAREL, in grado di adattarsi ai più diversi mercati e geografie.

La regione che riveste maggior peso per il Gruppo, l'EMEA (Europa, Medio-Oriente, Africa), da cui deriva il 73% dei ricavi, chiude il primo trimestre del 2021 con una crescita pari al 22,1% in costanza di cambio valutario, grazie ad una generalizzata accelerazione nella domanda, al recupero di alcuni settori industriali che avevano subito l'impatto della pandemia in maniera significativa nel corso del

2020 (es. automotive) e alle performance particolarmente brillanti nel settore delle pompe di calore ad alta efficienza e in quello del raffrescamento dei data-centre. Eccellente la crescita anche nelle applicazioni legate alla Refrigerazione: un nuovo impulso agli investimenti nella Grande Distribuzione Organizzata, dato anche dalla regolamentazione europea a presidio della sostenibilità ambientale si combina con un recupero del “food service”. L'APAC (Asia-Pacific), che rappresenta circa il 14% dei ricavi del Gruppo, riporta una crescita (a cambi costanti) pari al 47,3% rispetto ai risultati registrati nello stesso periodo dell'anno passato (e impattati per alcuni milioni di Euro dalla chiusura dell'impianto di Souzhou). Tale performance dimostra la bontà della strategia posta in essere dal Gruppo nella regione, basata su un forte presidio del Cliente finale e una *footprint* produttiva ampia e flessibile (triplicazione della *size* dell'impianto di Souzhou tra il 2018 e il 2019), che si è dimostrata vincente anche in un momento di forte espansione della domanda (PIL Q1 2021 in Cina +18.3%). Il Nord America, che rappresenta circa l'11% dei ricavi del Gruppo, segna una crescita del 29,9%, (al netto dell'incidenza dei cambi). L'inversione di tendenza rispetto ai risultati negativi del 2020 è dovuta alla combinazione di una migliore esecuzione e implementazione delle linee guida strategiche e operative insieme a un forte miglioramento dello scenario economico. Infine, il Sud America (che rappresenta circa il 2% del totale del volume d'affari del Gruppo) al netto degli effetti negativi derivanti dal cambio valutario, riporta una crescita pari al 62,0% principalmente a seguito delle performance positive registrate in Brasile.

Per quanto riguarda le singole aree di *business*, al netto degli effetti sui cambi monetari, entrambe fanno registrare crescita superiori al 25%. La Refrigerazione infatti segna +28,4% (+25,0% a cambi correnti) sfruttando sia la ripresa del ciclo degli investimenti nel *Food retail* (supermercati/ipermercati/*convenience store*) sia il continuo incremento della quota di mercato globale da parte del Gruppo. Positivi i risultati nel “Food service” dal quale provengono alcuni segnali di ripresa. Anche il settore dell'HVAC chiude il primo trimestre del 2021 in forte crescita (+27,2% a cambi costanti, +24,4% a cambi correnti): all'accelerazione dei trend già rilevati nel corso del secondo semestre del 2020 in alcune applicazioni (in particolare pompe di calore ad alta efficienza e Data Center) si aggiunge la ripresa dei settori produttivi più ciclici, in particolare quelli industriali. Permane invece ancora poco brillante la domanda in ambito Wellness.

Tab. 1 Ricavi per area di business (*migliaia di euro*)

	31.03.2021	31.03.2020	Delta %	Delta fx %
Ricavi HVAC	62.867	50.528	24,4%	27,2%
Ricavi REF	33.874	27.093	25,0%	28,4%
Totale Ricavi Core	96.742	77.622	24,6%	27,6%
Ricavi No Core	881	1.118	-21,2%	-21,1%
Totale Ricavi	97.623	78.740	24,0%	26,9%

Tab. 2 Ricavi per area geografica (*migliaia di euro*)

	31.03.2021	31.03.2020	Delta %	Delta fx %
Europa, Medio Oriente e Africa	70.858	58.475	21,2%	22,1%
APAC	13.664	9.439	44,8%	47,3%
Nord America	10.909	9.110	19,7%	29,9%
Sud America	2.191	1.716	27,7%	62,0%
Ricavi netti	97.623	78.740	24,0%	26,9%

EBITDA consolidato

L'EBITDA consolidato al 31 marzo 2021 si assesta a Euro 22,0 milioni, in forte crescita (+53,2%) rispetto agli Euro 14,3 milioni registrati al 31 marzo 2020. Gli ottimi risultati in termini di ricavi vengono riflessi e percentualmente raddoppiati grazie all'effetto della leva operativa e al continuo dispiegarsi degli effetti di una serie di misure di contenimento dei costi discrezionali (marketing, viaggi ecc.) , già prese nel corso dell'anno passato. Ciò ha consentito di raggiungere una profittabilità (intesa come rapporto tra EBITDA e Ricavi) pari al 22,5%, in aumento di 430 punti base rispetto a quanto registrato nel primo trimestre dell'anno passato (18.2%) e di 280 punti basi rispetto al dato dell'esercizio 2020 (19.7%)

Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato pari a Euro 13,3 milioni, in significativo incremento (+75,6%) rispetto agli Euro 7,6 milioni al 30 marzo 2020 grazie agli eccellenti risultati operativi. Il tax-rate (19,4%) rimane sostanzialmente allineato a quello del primo trimestre dell'anno passato (19,3%) mentre vengono registrati interessi passivi maggiori a causa dell'incremento nello stock di debito lordo. Maggiore è anche l'incidenza delle perdite sui cambi dovuta alle attività operative in Brasile, Croazia e Cina.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa per Euro 44,9 milioni, in leggero calo rispetto a Euro 49,6 milioni registrati al 31 dicembre 2020. Escludendo lo stock di debito legato all'IFRS16 la posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2021 si assesterebbe a 17,4 milioni (era 21,4 milioni al 31 dicembre 2020).

Le dinamiche che hanno inciso sull'andamento del debito netto sono principalmente legate ad una robusta generazione di cassa che ha coperto agevolmente un incremento del capitale circolante netto dovuto principalmente alla stagionalità dei crediti commerciali, a maggiori ricavi e ad un atteso incremento delle scorte al fine di meglio gestire la situazione di penuria globale delle materie prime.

Coperti dalla generazione di cassa del periodo risultano anche gli investimenti, pari a circa Euro 2 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2021 è stato caratterizzato anzitutto da una generale ripresa della domanda globale dovuta dal lancio della campagna vaccinale COVID-19, seppure con importanti distinguo a seconda delle aree geografiche prese in considerazione. Rimangono però significativi profili di incertezza legati alle recenti evoluzioni dei contagi in alcuni Paesi (tra cui Brasile e India) e alla diffusione di molteplici varianti virali.

In parte collegata all'accelerazione della domanda globale è la generalizzata penuria (*shortage*) di materie prime ed in particolare di materiale elettronico. La severità, la durata e le conseguenze di tale *shortage* nel medio termine sono ancora poco visibili e non quantificabili sebbene si registrino delle ovvie tensioni sui prezzi delle principali commodities.

Tenuto conto in ogni caso degli ottimi risultati raggiunti nel corso del primo trimestre dell'anno e dell'attuale livello del portafoglio ordini, il Gruppo ritiene di poter chiudere il 2021 con una crescita dei ricavi consolidati a doppia cifra percentuale, con un limite inferiore (*floor*) pari a +12%. Ciò in assenza di significativi deterioramenti dello scenario attuale in particolare in relazione agli elementi sopradescritti.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 marzo 2021 saranno illustrati oggi, 6 maggio 2021, alle ore 16,00 (CET), nel corso di una *conference call* con la comunità finanziaria trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.carel.com sezione Investor Relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Biondo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni

INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager
giampiero.grosso@carel.com
+39 049 9731961

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners
Fabrizio Grassi
f.grassi@barabino.it
+39 392 73 92 125
Francesco Faenza
f.faenza@barabino.it
+39 02 72 02 35 35

CAREL

Il Gruppo Carel è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. Carel è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 66% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 33% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 27 controllate e 9 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2020, circa l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e circa il 30% al di fuori dell'area EMEA (Europe, Middle East, Africa).

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries non soggetti a revisione contabile.

Prospetti di Bilancio consolidato al 31 marzo 2021

Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.12.2020
Attività materiali	74.420	74.880
Attività immateriali	88.590	89.498
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	711	724
Altre attività non correnti	11.345	11.311
Attività fiscali differite	5.724	5.265
Attività non correnti	180.790	181.678
Crediti commerciali	70.663	57.728
Rimanenze	54.661	52.012
Crediti tributari	1.473	2.156
Crediti diversi	8.590	7.445
Attività finanziarie correnti	2.041	7.540
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	108.824	105.586
Attività correnti	246.251	232.468
TOTALE ATTIVITA'	427.042	414.145
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	175.263	159.317
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	311	304
Patrimonio netto consolidato	175.574	159.621
Passività finanziarie non correnti	108.809	113.657
Fondi rischi	1.382	1.292
Piani a benefici definiti	8.096	8.189
Passività fiscali differite	10.031	10.212
Passività non correnti	128.318	133.350
Passività finanziarie correnti	46.983	49.080
Debiti commerciali	47.469	43.234
Debiti tributari	4.901	2.991
Fondi rischi	2.381	2.104
Altre passività correnti	21.417	23.766
Passività correnti	123.150	121.175
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	427.042	414.145

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.03.2020
Ricavi	97.623	78.740
Altri ricavi	1.982	649
Acquisti materie prime. componenti. merci e variazione rimanenze	(41.836)	(33.176)
Costi per servizi	(11.144)	(10.586)
Costi di sviluppo capitalizzati	479	446
Costi del personale	(24.180)	(22.047)
Altri proventi/(oneri)	(930)	328
Ammortamenti e svalutazioni	(4.742)	(4.613)
RISULTATO OPERATIVO	17.253	9.742
Proventi / (oneri) finanziari netti	(506)	(335)
Utile/(Perdite) su cambi	(179)	23
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.568	9.430
Imposte sul reddito	(3.214)	(1.822)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.353	7.608
Interessenza di terzi	7	6
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	13.347	7.602

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.03.2020
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.353	7.608
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale	38	(43)
- Differenze cambio da conversione	2.358	(2.665)
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	15.749	4.898
di cui attribuibile a:		
- Soci della controllante	15.742	4.916
- Minoranze	8	(19)
Utile per azione		
Utile per azione (in unità di euro)	0,13	0,08

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.03.2020
Utile/(perdita) netto	13.353	7.608
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	4.742	4.613
Accantonamento e utilizzo fondi	1.595	(20)
Oneri (proventi) netti non monetari	(958)	439
Imposte	(632)	(197)
	18.100	12.443
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(12.911)	(4.727)
Variazione magazzino	(2.802)	(1.814)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	3.147	(759)
Variazione attività non correnti	(661)	(39)
Variazione passività non correnti	566	32
Flusso di cassa da attività operative	5.438	5.136
Interessi netti pagati	(477)	(424)
Flusso di cassa netto da attività operative	4.961	4.712
Investimenti in attività materiali	(1.362)	(1.477)
Investimenti in attività immateriali	(594)	(921)
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	35	45
Interessi incassati	14	67
Investimenti in partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	-	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.908)	(2.287)
Aumento di capitale	-	-
Acquisizione azioni proprie	-	(268)
Dividendi agli azionisti	-	-
Dividendi alle minoranze	-	-
Disinvestimenti in attività finanziarie correnti	5.500	-
Accensione passività finanziarie	6.069	20.000
Rimborsi passività finanziarie	(10.789)	(4.289)
Rimborsi passività per canoni di leasing	(1.277)	(1.136)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(497)	14.308
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.557	16.733
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	105.586	62.798
Differenze di conversione	681	(890)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	108.824	78.640

Variazioni del patrimonio netto consolidato <i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.01.2020	10.000	2.000	3.557	(363)	46.166	46.487	35.019	142.868	353	143.220
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	35.019	(35.019)	-	-	-
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	180	-	-	180		180
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(268)	-	-	(268)		(268)
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-		(9.992)
Variazione area di consolidamento										
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	3.557	(363)	46.078	81.505	-	142.780	353	143.132
Utile/(perdita) del periodo							7.602	7.602	6	7.608
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(2.640)	(43)	-	-	-	(2.685)	(25)	(2.710)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(2.640)	(43)	-	-	7.602	4.916	(19)	4.898
Saldi 31.03.2020	10.000	2.000	917	(406)	46.078	81.505	7.602	147.696	333	148.030
Saldi 1.01.2021	10.000	2.000	(2.686)	(436)	56.530	58.795	35.112	159.317	304	159.621
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	35.112	(35.112)	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	204	-	-	204	-	204
Piani a benefici definiti										
Acquisto azioni proprie										
Distribuzione di dividendi										
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	(2.686)	(436)	56.734	93.907	-	159.521	304	159.825
Utile/(perdita) del periodo							13.347	13.347	7	13.353
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	2.357	38	-	-	-	2.395	1	2.396
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	2.357	38	-	-	13.347	15.742	8	15.749
Saldi 31.03.2021	10.000	2.000	(329)	(398)	56.735	93.907	13.347	175.263	311	175.574



CAREL INDUSTRIES S.p.A.
via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova - Italy
Phone (+39) 049 97 16 611 - Fax (+39) 049 97 16 600
carel.com - carel@carel.com

Cap. Soc. € 10.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Padova Reg. Imp n. 04359090281
Part. IVA e Cod. Fisc. 04359090281

N. Reg. Prod. Pile: IT09060P00000903
N. Reg. Prod. AEE: IT16030000009265

